

CELEBRAZIONE IN FAMIGLIA DEL GIORNO DEL SIGNORE

XVI DOMENICA, anno A



PRESENTAZIONE

Rimaniamo stupiti e scandalizzati dal male. Per quanto rassegnati o cinici, l'ingiustizia ci sorprende sempre e chiediamo conto al Signore di questa presenza così estranea alla sua volontà e alla sua opera. Lui non l'ha fatta eppure c'è; lui non la vuole eppure agisce... "Perché?" e "Fino a quando?" Sono le domande che nella storia della salvezza, dalla Genesi fino all'Apocalisse accompagnano l'intelligenza dei fedeli. Il Signore non si sottrae a queste domande e annuncia il suo giudizio a tempo opportuno, quando sarà giunta a maturazione l'esperienza umana, perché si possa raccogliere e apprezzare il bene e distinguere e distruggere il male. L'immagine della mietitura annuncia la giustizia divina, che a tempo opportuno saprà dividere ciò che ora sembra inscindibilmente presente e congiunto

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: In questo giorno di risurrezione il Signore risorto anticipa ai suoi fedeli il giorno ultimo, quello nel quale Dio giudicherà il mondo intero e sarà ricompensa e sollievo di ogni lacrima e ogni tribolazione.

Salmo 95(96)

Tutti: Cantate al Signore un canto nuovo.

Lettore: Cantate al Signore, uomini di tutta la terra. Cantate al Signore, benedite il suo nome, annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.

Tutti: Cantate al Signore un canto nuovo.

Lettore: In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie. Grande è il Signore e degno di ogni lode, terribile sopra tutti gli dèi.

Tutti: Cantate al Signore un canto nuovo.

Lettore: Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e potenza, date al Signore la gloria del suo nome.

Tutti: Cantate al Signore un canto nuovo.

Lettore: Tremi davanti a lui tutta la terra. Dite tra le genti: «Il Signore regna!». È stabile il mondo, non potrà vacillare! Egli giudica i popoli con rettitudine.

Tutti: Cantate al Signore un canto nuovo.

Letttore: Gioiscano i cieli, esulti la terra, risuoni il mare e quanto racchiude; sia in festa la campagna e quanto contiene, acclamino tutti gli alberi della foresta davanti al Signore che viene:

Tutti: Cantate al Signore un canto nuovo.

Letttore: Sì, egli viene a giudicare la terra; giudicherà il mondo con giustizia e nella sua fedeltà i popoli.

Tutti: Cantate al Signore un canto nuovo.

LETTURA

Vangelo

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 13,24-30)

Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura.

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccoglierla?". "No", rispose, "perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponètelo nel mio granaio"».

Commento

Nel campo del mondo si riconosce bene che è all'opera altro, rispetto all'azione divina. Lo si impara vedendo ciò che smentisce la giustizia, la misericordia, la fraternità, la pace, sia quando è nella vita degli altri che nella propria. La Sapienza del Vangelo ci apre gli occhi da ogni facile irenismo e ci ricorda che c'è qualcuno invidioso e nemico di Dio, che vuole dimostrargli quando sia insensata la sua attenzione alle creature, soprattutto all'umanità, promuovendo continuamente il male e spingendoli ad agire contro la volontà del Creatore. Il Maligno cerca di trovare terreno fertile, invitando ad accogliere altro seme, altra parola, altra proposta rispetto a quella di Dio e così a fare un frutto atossicante. Fa rabbia, vedere le occasioni di bene e di giustizia così sprecate e vanificate, ma allo stesso tempo la tentazione di intervenire in questo tempo storico per fare giustizia in nome di Dio è ancora una tentazione diabolica. La tentazione di intervenire nel tempo storico anticipando il giudizio di Dio è fortissima, se non fosse che non possiamo essere sicuri neanche di noi stessi e della purezza del nostro agire. Ma la onnipotenza divina non è smentita dal male. Anzi, la sua presenza svela la grandezza di Dio nella sua pazienza e nella sua misericordia, alla quale incoraggia anche tutti noi suoi servi.

*Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico.
Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico.*

Professione di fede

Guida: Verrà il Signore a giudicare i vivi e i morti e avrà ragione del male del mondo per la consolazione delle vittime.

Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.
E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,
morì e fu sepolto; discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA

Guida: Supplichiamo Dio, onnipotente nell'amore, di avere pietà dell'umanità segnata dal male del mondo, offrendo a tutti il suo Regno di giustizia e di pace: **Tutti: Ascoltaci, Signore.**

Lettore:

1. Per la santa Chiesa: la fede che ci fa conoscere il Signore Gesù Cristo e il suo Regno ci incoraggi a perseverare nel bene ogni giorno di questa vita, per servire la sua opera di salvezza. Preghiamo.
2. Per quanti sono vittime del male e dell'ingiustizia: non smarriscano la fede in Dio, giusto giudice, che conosce le loro lacrime e dispone consolazione e pace nel suo Regno. Preghiamo.
3. Per la pace nei luoghi di conflitto: la pace non cessi di essere il tesoro cercato con sincerità e perseveranza, senza timore di rimessa alcuna perché è con la guerra che tutto è perduto. Preghiamo.
4. Per gli anziani e i nonni: la loro stagione di via sia piena di consolazione e di frutti, per il bene che hanno vissuto, la fede che hanno testimoniato, la carità corrisposta nei loro confronti. Preghiamo.
5. Per le popolazioni che più patiscono i cambiamenti climatici: nel cuore di tutti si ridesti una solidarietà autentica che incoraggi ad assumere nuovi stili di vita per le persone più esposte e le prossime generazioni. Preghiamo.

Si possono formulare altre preghiere per le persone conosciute e situazioni che stanno particolarmente a cuore.

Guida: Ascolta, o Padre, la preghiera dei tuoi figli ed esaudisci le nostre suppliche. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Preghiera del Signore

Guida: Senza pretesa di una nostra giustizia, invochiamo la misericordia di Dio e la liberazione dal male.

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Orazione

Ci sostengano sempre, o Padre, la forza e la pazienza del tuo amore, perché la tua parola, seme e lievito del regno, fruttifichi in noi e ravvivi la speranza di veder crescere l'umanità nuova. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: **Amen.**

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: **Amen.**

È bello concludere la preghiera con la recita dell' "Angelus", ricordando con l'annunciazione dell'angelo a Maria, l'ingresso di Dio nel mondo, il Padre che manda il Figlio per mezzo dello Spirito Santo nell'accoglienza di Maria.

Lettore: L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria,

Tutti: **ed ella concepì di Spirito Santo. Ave Maria, piena di grazia...**

Lettore: Eccomi, sono la serva del Signore:

Tutti: **si compia in me secondo la tua parola. Ave Maria, piena di grazia...**

Lettore: E il verbo si fece carne,

Tutti: **e venne ad abitare in mezzo a noi. Ave Maria, piena di grazia...**

Guida: Preghiamo. Signore nostro Dio, che hai fatto della Vergine Maria il modello di chi accoglie la tua parola e la mette in pratica, apri il nostro cuore alla beatitudine dell'ascolto, e con la forza del tuo Spirito fa' che noi pure diventiamo luogo santo in cui la tua parola di salvezza oggi si compie. Per Cristo nostro Signore. **Tutti:** **Amen.**